

Pubblichiamo integralmente la mozione presentata dai Gruppi di opposizione che si firmano in calce assumendosi la responsabilità dei contenuti. Il tema ci pare delicato e molto interessante per la città di Portoferraio visti il ruolo e le funzioni che la Cosimo de' Medici si trova a svolgere nell'ambito culturale, turistico e dei servizi.

"Cosimo de' Medici" dura l'opposizione

I Sottoscritti Consiglieri Comunali del Comune di Portoferraio ritengono indispensabile che l'Amministrazione Comunale riferisca in Consiglio circa la situazione economica e gestionale della Società "Cosimo de' Medici". Non possiamo non tener conto che dal momento della sua costituzione il Consiglio Comunale non ha infatti mai ricevuto alcuna notizia in proposito. Si tratta di una carenza particolarmente grave anche se solo si considerasse il fatto che la predetta società è costituita per il 99% da capitale del Comune di Portoferraio e che gestisce strutture pubbliche di vitale importanza quali il porto turistico nella Darsena Medicea, il Teatro dei Vigilianti, la Piscina Comunale, gli impianti sportivi, il Centro De Laugier, il Museo della Lingua, etc. A questo si aggiungono le difficoltà che i Consiglieri Comunali hanno avuto ad accedere agli atti della Cosimo De' Medici grazie all'infuato comportamento del Consiglio di Amministrazione, oltretutto contrastante con lo Statuto del Comune di Portoferraio e con il Testo Unico degli Enti Locali che prevedono la piena facoltà di accesso per i Consiglieri agli atti delle società partecipate. In teoria una società come quella in discorso, che può agire senza i formalismi talvolta eccessivi della burocrazia comunale e che gode delle cospicue entrate derivanti dalla gestione del porto turistico, dovrebbe, adeguandosi ai principi di economicità ed efficienza di gestione, essere in grado di produrre addirittura risultati di bilancio positivi o, perlomeno, di chiudere gli esercizi economici in pareggio.

Risulta invece che la situazione economica e finanziaria della Cosimo De' Medici sia a dir poco disastrosa come testimoniato dal frequente trasferimento di risorse dalle casse comunali alla società allo scopo di ripianare i buchi di bilancio. Questo pare essere il motivo alla base della delibera n.186 del 16/12/2002 con la quale la Giunta Comunale prendeva atto che il grosso deficit degli esercizi 2000-2001 aveva comportato perdite tali da dover procedere alla copertura con riduzione del capitale sociale ed al successivo reintegro. In tali situazioni, stante il fatto che la società si trova in evidente condizione di insolvenza, la legge impone agli amministratori di provvedere "senza indugio" alla convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci per deliberare i provvedimenti del caso, anche a garanzia dei terzi creditori. Ci chiediamo come sia possibile che alla fine dell'anno 2002 gli amministratori non avessero ancora provveduto, considerando che il bilancio dell'anno 2001 viene chiuso nei primi mesi dell'anno successivo (ovvero del 2002). Ancora ad oggi il Consiglio Comunale non ha esaminato alcun provvedimento di variazione del capitale sociale. Con successiva delibera n.48 e n.63 del 2003, inoltre, sono stati trasferiti alla "Cosimo" ulteriori 55.000 euro sotto forma di "anticipazione in conto soci" senza esporre alcuna motivazione né causale nel dispositivo degli atti. Altrettanta preoccupazione desta la frequente richiesta al Consiglio Comunale di ratificare debiti fuori bilancio per prestazioni svolte dalla società in favore del Comune. A nostro parere si configurano già in tal modo gravissime irregolarità nel comportamento degli attuali amministratori. Conseguenza logica è che la Giunta Comunale sta omettendo del tutto di svolgere il suo ruolo di controllo. Dalla situazione contabile presentata nell'ultima Commissione Bilancio emerge che anche l'anno 2002 si chiuderà con un passivo superiore ai 100.000 euro. Se una simile situazione fosse analizzata dal punto di vista di un'azienda di tipo privatistico è evidente che i provvedimenti che i soci dovrebbero adottare sarebbero sicuramente drastici e le responsabilità degli amministratori di una gravità inaudita. degli interessi dei creditori e dei dipendenti dovrebbe essere il fondamento di ogni iniziativa. Stante, invece, l'assoluta inerzia dell'Amministrazione Comunale sorge il sospetto che la società sia considerata una sorta di "zona franca" fuori da ogni controllo istituzionale, dove il denaro pubblico del contribuente viene speso in maniera a volte discutibile e senza alcun vincolo, invece che con le modalità chiare e trasparenti inevitabili per ogni bilancio pubblico. Questa fragilità aziendale rischia, oltretutto, di travolgere il posto di lavoro dei dipendenti, che già nei mesi scorsi ci risulta abbiano subito notevoli ritardi nel pagamento degli stipendi. Un altro aspetto da tener presente è che la Cosimo De' Medici in alcuni settori agisce sul mercato in concorrenza con imprese private. E' evidente che se il suo bilancio può contare sul ripiano delle perdite da parte del Comune si assiste ad una forma di concorrenza sleale rispetto alle altre imprese che devono invece ricorrere al finanziamento tramite gli ordinari canali bancari. Considerato che in quattro mesi il Comune per ben tre volte ha dovuto erogare ingenti somme alla Cosimo De' Medici ci sorge anche il sospetto che la stessa non possa ulteriormente ricorrere al credito bancario. E' inevitabile che il Consiglio Comunale venga informato dell'ammontare dei debiti, considerando anche il fatto che il socio di minoranza è la Banca dell'Elba il cui rappresentante nel Consiglio di Amministrazione ci risulta essere stato particolarmente attivo e presente nelle scelte gestionali. Molte altre saranno le considerazioni che il Consiglio Comunale dovrà svolgere sull'argomento e pertanto riteniamo opportuno che questo venga informato in dettaglio della situazione alla presenza del Presidente e degli Amministratori della Cosimo De' Medici.

Chiediamo, quindi, che la presente mozione venga iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Comunale.

Gruppo Consiliare "Insieme per il futuro"
 Gruppo Consiliare "Riformisti per la Margherita"

La Banca dell'Elba ha un nuovo Consiglio

L'Assemblea della Banca dell'Elba si è conclusa nella notte di sabato 10 maggio con lo spoglio delle schede che ha sancito una netta affermazione del Presidente uscente Luca Bartolini, che ha visto approvare, con largo margine, la sua proposta di composizione del Consiglio di Amministrazione. Da tempo si confrontavano due modi distinti di intendere la Banca: continuismo e innovazione, il primo riferibile, naturalmente, a Luca Bartolini, forte dei buoni successi conseguiti dalla Banca, l'altro, interpretato da Leonardo Preziosi, uno dei fondatori dell'Istituto, che indicava strategie più attente ai prodotti finanziari, più aggreganti, più capaci di accrescere tra i soci l'interesse a divenire anche clienti. Questo dibattito, animato da una "campagna acquisti" giocata dalle parti con medesima passione ma con evidente sproporzione di "mezzi", amplificato da una presenza ripetuta e attenta sui media locali, ha prodotto lo straordinario risultato di una partecipazione di massa all'assemblea e alle operazioni di voto: tra deleghe e voti espressi direttamente 1100 schede sono state deposte nei seggi elettorali su 1400 soci aventi diritto: una percentuale "bulgara" che,

equamente, va a merito di tutti i candidati in lizza. L'Assemblea, molto affollata, preceduta da titoli di stampa che ammiccavano allo scontro, alla battaglia, al duello, è stata invece solo un po' nervosa, condotta tra tecnologia e tradizione, senza asprezze polemiche, senza anatemi, anzi con sinceri apprezzamenti per i risultati economici. Un clima non artificiale, frutto, verosimilmente, di una sorta di preventiva consapevolezza dell'esito scontato delle elezioni. Non era così fino a qualche giorno fa quando, con una magistrale operazione, il Presidente Bartolini ha sottoscritto un accordo con le Associazioni di categoria, garantendo loro una rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione, neutralizzando in tal modo ogni possibilità di ricambio nella gestione della Banca. "Siamo tutti molto felici - dichiara il Presidente Bartolini - sia per il risultato ottenuto, sia per la grande partecipazione avuta dai soci, che testimonia l'attaccamento e la fiducia di tutti coloro che han-



no creduto in questo progetto, sentimenti che si sono anche fortificati nel tempo grazie ai risultati ottenuti dalla precedente gestione. Una gestione in parte riconfermata che ha voluto, però, apporare elementi nuovi e significativi, come Antonimi, Presidenti degli Albergatori, Mantovani della Locman e Quercioli della Confesercenti". Più articolato il commento di Leonardo Preziosi, affidato ad un lungo e molto puntuale comunicato di cui riproduciamo alcuni brani. "...Si è parlato molto di "cordata" antagonista del C.d.A. uscente e di conseguenza si è utilizzata la metafora della "scalata". Viceversa, il Consiglio uscente ha indicato pubblicamente una lista di 9 membri da eleggere tutti insieme, praticamente presentando una "cordata". (E di "cordata capeggiata da Luca Bartolini" parla, secondo noi impropriamente, il comunicato dell'Ufficio Stampa della Banca dell'Elba. (n.d.r.)). "...Peccato che il Regolamento elettorale parlasse in maniera molto chiara: si dovevano semplicemente esprimere preferenze con una scelta ad personam. Quindi non sono stato certamente io a trasformare l'elezione in un ordine di scuderia impartito dall'alto di un "portafoglio" di oltre 500 dele-

ghe. "...Avere ottenuto 462 preferenze mi inorgoglisce infinitamente perché sono l'espressione della stima di gran parte dei soci della Banca, soprattutto di quei soci che hanno voluto essere presenti e che non hanno delegato altri a rappresentarli, senza neppure sapere a chi sarebbe andata la loro preferenza. ...La continuità nel Management di un'Azienda e, a maggior ragione di una Banca, è sicuramente un elemento di stabilità. Concordo pienamente quindi con un'idea di rinnovamento nella stabilità. Ciò non significa però che si debbano fare solo degli aggiustamenti tecnici ma ritengo, invece, che si debbano sfruttare tutte le competenze disponibili in un'ottica di vera ricerca del miglior assetto manageriale. Sarà molto importante vedere come le categorie economiche, che sono più ampiamente rappresentate, sapranno interpretare questo nuovo ruolo e soprattutto se saranno in grado di fare in modo che questa ritrovata unitarietà porti dei risultati concreti allo sviluppo della Banca".

Pubblichiamo di seguito i risultati delle elezioni del 10 maggio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Bartolini	814
Quercioli	798
Antonini	759
Marinari	713
Fuligni	680
Tallinucci	669
Nardi	661
Mantovani	651
Cavalca	553
Preziosi	462
Lupi	333
Savarese	325
Capocchi	261
Poli	205

COLLEGIO SINDACALE	
Tallarico	757
Romboli	603
Marcattij	452
Diversi	360
Bolano	359

Per il consiglio di amministrazione entrano ovviamente i primi nove, mentre per il collegio sindacale entrano tutti (Tallarico presidente, Romboli e Marcattij sindaci effettivi, Diversi e Bolano sindaci supplenti). Seguono, sempre per il collegio sindacale, non eletti: Parrini Simonetta, voti 262, Pierulivo voti 207, De Lorenzo voti 146, Pavia Roberto voti 97.

Intitolato a Piero Pietri l'Ospedale elbano

Mentre assistevamo alla seduta inaugurale del Congresso della Società Italiana di Chirurgia Ambulatoriale e Day Surgery all'Hotel Hermitage il Sindaco di Portoferraio, dott. Giovanni Ageo, in un messaggio letto dal Presidente del Congresso Prof. Giampiero Campanelli, annunciava di voler conferire la cittadinanza onoraria al Dott. Marco Pietri e comunicava che, in accordo con la ASL 6 di Livorno e i Sindaci dell'Elba, si era deciso di intitolare al Prof. Piero Pietri,

accademico illustre ed elbano innamorato della sua terra, recentemente scomparso, l'Ospedale Civile Elbano. Una vera ovazione ha salutato questo annuncio giunto nel bel mezzo di una rievocazione molto toccante del Prof. Pietri fatta da molti illustri colleghi di varie Università italiane. Plaudiamo a questa iniziativa e attendiamo che il Sindaco ufficializzi questa decisione che ripaga i grandi meriti scientifici e umani del nostro indimenticabile Professore.

Un milione di euro per progetti locali di promozione turistica

Un milione di euro. A tanto ammonta lo stanziamento per la promozione turistica approvato dalla giunta regionale su proposta dell'assessore al turismo Susanna Cenni. Le risorse, che saranno attribuite alle Aziende di promozione turistica, provengono dalla Misura 2.7.2 del Docup. "Con questo provvedimento - spiega Susanna Cenni - si dà continuità ad una operazione intrapresa nell'anno 2002 per fornire le Agenzie per il Turismo di mezzi idonei per sostenere azioni innovative di comunicazione dell'immagine turistica dei propri territori, attraverso campagne di stampa, produ-

zione di materiali promozionali, azioni dirette a sensibilizzare la stampa di settore nazionale ed estera e a far conoscere la ricca offerta toscana a chi, è il caso dei tour operator, può indirizzare i flussi di mercato". L'azione svolta dalle Apt in questa direzione si combinerà con quella dell'Agenzia regionale "Toscana Promozione", che a sua volta usufruisce di un finanziamento proveniente dalla stessa fonte comunitaria per oltre 400mila euro. Quest'ultimo finanziamento è destinato ad azioni generali di promozione delle tipologie di offerta: montagna, terme, costa Toscana, Toscana dei centri minori come previsto



dal Programma regionale di promozione economica. I criteri utilizzati per ripartire il milione di euro disponibile per le Apt tengono conto delle necessità di valorizzazione di aree particolarmente strategiche rispetto alle politiche regionali, quali la montagna e le aree termali e delle situazioni di svantaggio.

Paolo Cian in semifinale



Un momento della sfida tra Paolo Cian e il danese Jes-Gram Hansen, secondo nella classifica mondiale di match-race, vinta dallo skipper italiano.

abbona un amico al
CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

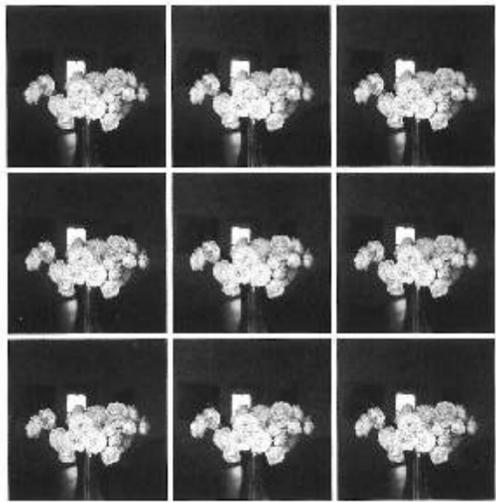
Obbligo formativo, parte una campagna per gli over 15

Anche un tutor per guidare i ragazzi che lasciano la scuola prima dei 18 anni

L'informazione sulla possibilità di intraprendere, tra i 15 e i 18 anni, percorsi alternativi alla scuola non è ancora diffusa tra i ragazzi e le famiglie toscane. Fin dall'entrata in vigore della legge che ha introdotto questa opportunità, la Regione Toscana ha trasferito alle amministrazioni provinciali risorse finanziarie e competenze per predisporre gli interventi. In particolare nel corso del 2002 i Centri per l'Impiego hanno messo in contatto con i ragazzi usciti dai percorsi scolastici tutor appositamente nominati, con il compito di mettere loro a disposizione strumenti che consentano non solo maggiori e migliori opportunità lavorative, ma una migliore utilizzazione delle possibilità di apprendimento all'interno del sistema regionale di lifelong learning, ovvero di educazione lungo l'arco della vita. Per diffondere tutti gli elementi utili a esercitare il diritto all'apprendimento da parte di ragazzi e ragazze toscane tra i 15 e i 18 anni è partita dal 30 aprile una campagna di informazione e sensibilizzazione articolata attraverso spot nei cinema, spot radiofonici, diffusione di depliant informativi, affissioni stradali e nelle stazioni ferroviarie. E' stato inoltre attivato un apposito sito web della Regione (<http://www.rete.toscana.it/obbligoformativo>), per permettere ai ragazzi di trovare il riferimento ai centri per l'impiego da contattare. Obiettivo della campagna, sviluppata in accordo con le Province, è far giungere ai centri per l'impiego anche i ragazzi che per diversi motivi non vengono rintracciati dagli operatori nel loro invito per un primo colloquio, invito che viene mandato a tutti i ragazzi segnalati dalle scuole come intenzionati a non proseguire il percorso scolastico. "La legge regionale 32 del luglio scorso - osserva l'assessore all'istruzione, formazione e lavoro Paolo Benesperi - il cui piano di indirizzo è in via di elaborazione, ha confermato l'obbligo formativo tra le attività finalizzate alla progressiva costruzione di un sistema integrato regionale per il diritto all'apprendimento. La campagna che abbiamo avviato intende puntare a estendere davvero a tutti, anche a coloro che escono dai circuiti formali dell'istruzione, un effettivo diritto all'apprendimento".

HORTULUS ANIMAE

Il roseto dell'Eremo di Santa Caterina e l'arte contemporanea
MOSTRA COLLETTIVA



HORTULUS ANIMAE

Il piccolo roseto dell'Eremo di Santa Caterina, sopra Rio nell'Elba, è nato nel 1988 come luogo di ritiro e di riflessione per gli artisti che visitano l'Eremo per soggiorni di lavoro. Contiene oggi un centinaio di cultivar di rose e, volutamente, non aspira alla precisione scientifica e al rigore della collezione botanica del vicino Orto dei Semplici Elbano, ma corrisponde piuttosto a valori affettivi e personali del suo ideatore. La conferenza "Nel nome della rosa", organizzata a Rio nell'Elba per il 17 maggio 2003, sulla proposta dei professori botanici Fabio Garbari e Agostino Stefani, è stata l'occasione per chiedere agli artisti che negli ultimi 15 anni hanno soggiornato all'Eremo di Santa Caterina di partecipare ad una Mostra sul roseto dell'Eremo: 27 artisti, provenienti da 8 paesi hanno risposto positivamente e i loro lavori saranno esposti, dal 17 maggio all'11 giugno nella chiesetta dell'Eremo. In occasione dell'inaugurazione della mostra, venerdì 16 maggio, alle 18, il roseto sarà aperto al pubblico per una visita guidata, come nei giorni 17 e 18 maggio, dalle 15 alle 18.

L'Orto dei Semplici Elbano, presso l'Eremo di Santa Caterina, con una interessantissima collezione di piante dell'Arcipelago Toscano, piante medicinali, endemismi e fruttiferi, ha ripreso la sua attività estiva. Dal 1° maggio al 15 settembre è aperto ogni domenica, martedì e venerdì, dalle 14 alle 20 per le visite, guidate dai suoi custodi Carla e Luigi Lunghi. Quest'anno nell'Orto c'è una novità di cui andare orgogliosi: una grande aiuola con piante delle spiagge e delle dune elbane che, per l'intensa antropizzazione dell'Isola, diventano sempre più rare.

Marciana Marina Un Mare di Sapori

Rassegna gastronomica 11° edizione
17-18 Maggio 2003

Spettacoli
degustazioni vini
e piatti tipici marinesi.

da Capoliveri

Un contributo all'Unicef per i bambini iracheni

Nell'ultima seduta della Giunta Comunale è stato approvata la concessione di un contributo straordinario all'UNICEF per aiutare i bambini dell'Iraq colpiti dalla guerra. Tale iniziativa segue l'impegno assunto da questa Amministrazione con il contributo erogato per i bambini afgani nel Natale del 2001 e per il quale il Sindaco ha recentemente ricevuto dall'UNICEF la nomina a "difensore dei bambini". Ed è proprio riferendoci all'Appello firmato da oltre 125 Sindaci difensori dei bambini lo scorso 19 febbraio a Roma con il quale viene stabilito: "noi forniremo una attenzione speciale ai bambini particolarmente vulnerabili e svantaggiati, per assicurare loro eguali opportunità di sviluppo", che sentiamo di dover sostenere il gravoso compito che l'UNICEF sta portando avanti con tutte le sue for-

ze. Dopo anni di oppressione e di dure sanzioni i piccoli iracheni hanno bisogno di aiuti alimentari, acqua potabile, medicinali, ma anche necessità di poter avere un'istruzione che consenta loro di costruire un futuro migliore. Un bambino su quattro è malnutrito, uno su otto muore prima di compiere 5 anni. La guerra ha reso ancora più drammatica questa situazione e gli aiuti umanitari sono diventati indispensabili. Se a questo aggiungiamo che l'UNICEF non riceve fondi dall'ONU ma opera solo con contributi di natura volontaria provenienti da cittadini, governi, aziende e associazioni, crediamo che chiunque ne abbia la possibilità debba dare il proprio aiuto. Auguriamo quindi buon lavoro all'UNICEF e speriamo che molti altri elbani, sia enti che privati, contribuiscano all'iniziativa.

Comune di Capoliveri

Il Ministro Matteoli apre all'Elba la Settimana Europea dei Parchi.

Domenica 18 maggio, presso la sede del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, On. Altero Matteoli, inaugura all'Elba la Settimana Europea dei Parchi. "Una visita che ci onora -ha affermato il Commissario del Parco Ruggero Barbetti- anche per il rapporto che ci lega al Ministro, il quale si è sempre dimostrato disponibile nei nostri confronti e proprio questa disponibilità ci ha già permesso il raggiungimento di importanti obiettivi per il nostro Parco. Oltretutto, Altero Matteoli è un affezionato del nostro Arcipelago e conosce bene la gente e i problemi delle nostre isole." Dopo la visita del Ministro, nella giornata di domenica, è stata organizzata una passeggiata nel Parco a Marciana. Si tratta di una visita guidata nei sentieri accompagnati dalle Guide del Parco Nazionale. La partecipazione è libera ed il punto di ritrovo dei partecipanti è alle ore 9,30 presso la Casa del Parco alla Fortezza di Marciana. Un percorso semplice, della durata di circa due ore, passando dalla Pedalta a San Cerbone, per poi dirigersi dal "Sentiero 1" fino al centro storico di Marciana. La giornata di sabato 24 maggio sarà caratterizzata, invece, da tre diversi eventi. A San Piero, il Parco, in collaborazione con il Comitato Regionale della UISP, inaugura il percorso di orienteering, la disciplina sportiva per tutte le età nella quale si esercita l'abilità di orientarsi. Il ritrovo è alle 9,30

nella Piazza di San Piero per poi spostarsi alle Piane al Canale, dove i ragazzi delle scuole si confronteranno in una gara non competitiva di orientamento. Per gli adulti è prevista un'escursione guidata con tecnici esperti di orienteering. A tutti i partecipanti saranno distribuiti gadgets. Prevista, inoltre, per lo stesso giorno, con partenza alle ore 15,00, la passeggiata guidata nei sentieri del Parco al Giglio. Anche in questa occasione la partecipazione è libera e i partecipanti saranno accompagnati dalle Guide del Parco. Il ritrovo è al pontile della ex miniera del Giglio Campese. Il percorso della durata di circa tre ore, passa dal "Sentiero Campese-Faraglione-Strada dell'Allume" e ritorno. Un'altra visita guidata è prevista sull'Isola di Capraia, partenza alle ore 14,30 da "La Salata", per percorrere il "Sentiero del Semaforo" della durata di circa tre ore. La Settimana Europea dei Parchi si conclude con il gran finale a Pianosa, domenica 25 maggio, per l'operazione spiagge pulite in collaborazione con Legambiente. La partenza è dal porto di Marina di Campo alle ore 10,00. Dopo la pulizia della spiaggia di Cala Giovanna e delle aree limitrofe, i partecipanti potranno effettuare un'escursione di Pianosa accompagnati dalle Guide del Parco. I posti disponibili sono 130 ed è possibile prenotare telefonando al numero 0565/919411 oppure allo 0565/919454. Tutti gli eventi sono gratuiti.

Riceviamo da Legambiente questo comunicato che volentieri pubblichiamo.

Lasciate in pace le rondini

Ci stanno giungendo diverse segnalazioni di distruzioni di nidi di "rondini", in particolare nella zona della Pila, ma la stessa incivile usanza sembra essere attuata in altre località elbane. I nidi vengono distrutti perché "sporcano", anche questo assurdo comportamento è tra le cause della rarefazione delle "rondini" all'Elba e in Italia. Nei paesi civili le rondini si proteggono e si incoraggia la loro nidificazione, anche perché eliminano milioni di insetti. La Rondine (Hirundo rustica, quella con la gola rossa) è ormai difficile da vedere all'Elba, la Rondine rossiccia (Hirundo daurica) sembra nidificante nell'Arcipelago solo all'Elba ed è considerata a rischio di estinzione, tanto da essere inserita nella Lista Rossa dei vertebrati italiani. I vandalsmi ormai si rivolgono verso i nidi dei Balestrucci che fanno un nido sferico di fango con un piccolo buco di accesso sul bordo superiore. Il Balestruccio (Delichon urbica) non è una vera e propria rondine, appartiene ai Passeriformi, famiglia dei Ploceidi, si distingue per il groppone e il ventre totalmente bianchi. Il dorso è nero-azzurro, la coda è corta e poco forcuta. Un animale utile e bello, con una complessa vita sociale e che ciba ancora i giovani in volo dopo che hanno lasciato il

nido, un piccolo uccello che, dopo una lunga migrazione dall'Africa, ha il "difetto" di costruire i nidi in colonie numerose sotto le grondaie. Una specie protetta che invece viene allontanata distruggendo i nidi, quando con piccoli accorgimenti (basta una tavoletta sotto il nido) si potrebbe tranquillamente convivere con le "rondini" senza avere nemmeno quel minimo disturbo del muro "sporcato". Chiediamo comunque che le colonie di rondini vengano meglio tutelate e che si faccia di tutto per far capire ai distruttori di nidi che allontanando i Balestrucci compiono un reato e distruggono una bellezza che appartiene a tutti.

Orari e disagi del servizio Toremar per l'Elba Orientale

Sono diversi giorni che leggiamo i nuovi orari della Soc. Toremar, per cercare di comprendere come funzionano. Probabilmente non siamo delle "aquile", ma per capire questi nuovi orari bisogna star sempre con il calendario in mano e, più d'ogni altra cosa, non bisogna essere daltonici. Riteniamo che la composizione a colori delle fasce orarie sia ridicola e offensiva, soprattutto per i soggetti più deboli, per gli anziani e per tutti coloro che hanno difficoltà di lettura. Una composizione oraria che mal si concilia con i bisogni dei residenti, dei pendolari e dei turisti. La legge n. 169, che regola il trasporto marittimo pubblico per le isole minori, si pone l'obiettivo di incentivare lo sviluppo socio-economico delle comunità locali e, tra le altre cose, prevede che per la formazione degli orari, la Toremar è tenuta a sentire la Regione Toscana. In passato veniva effettuata la conferenza degli orari alla quale partecipavano oltre alla Toremar, la Regione, la Provincia, i Comuni Elbani, le Organizzazioni Sindacali, le Ferrovie dello Stato e le Aziende Locali di Trasporto. Un'iniziativa, questa, dalla quale scaturivano orari sicuramente più validi degli attuali. Questi, non solo costringono il cittadino a consultare quotidianamente

il depliant-orario composto di ben 24 pagine ed a tenerlo sempre in tasca, ma hanno aggravato il problema delle coincidenze tra i vari servizi pubblici di trasporto, creando quindi ulteriori difficoltà agli utenti. Per non parlare dei disagi sopportati dai lavoratori pendolari. Gli orari non sono in linea con la tesi di sviluppo socio-economico dell'Elba. Non si pongono l'obiettivo di un possibile prolungamento della fascia oraria nelle ore notturne, come iniziativa finalizzata alle nuove esigenze dei residenti e dei turisti. Probabilmente per chi ha approvato tali orari, le esigenze economiche e di bilancio della Toremar hanno prevalso sugli interessi degli elbani. Tra l'altro, quest'orario e le sue continue variazioni (martedì, mercoledì e giovedì un orario, lunedì, venerdì, sabato e domenica un altro) rende difficile l'uso della linea A3; una linea da sempre penalizzata dalla Toremar. Si parla di alleggerire lo scalo di Portoferraio ma, nei fatti, niente si tocca. I DS del versante orientale elbano fanno appello ai Sindaci, alla provincia ed alla Regione affinché sia modificato questo stato di cose.

Democratici di Sinistra
Sezioni di Capoliveri, Porto Azzurro, Rio Marina, Rio nell'Elba

Il Gambero Rosso premia l'Elba

Prestigioso riconoscimento per la classe alberghiera dell'Isola d'Elba. Porta la firma del Gambero Rosso, la rinomata guida turistica nazionale che ogni anno, attraverso serrate selezioni, premia l'ospitalità, la qualità e l'accoglienza riservata al turista da alberghi, ristoranti ed hotel. All'indirizzo dell'Hotel Ilio di Capo Sant'Andrea i meriti dell'autorevole rivista turistica. Unico albergo dell'Elba a poter vantare il tipico cuore color porpora nella pubblicazione 2003 del "Viaggiare Bene" del Gambero Rosso. In tutta la provincia di Livorno solo altri 5 alberghi hanno avuto diritto a questo particolare attestato di qualità. Attestato che ha premiato gli ambienti soffici delle 20 esclusive camere dell'hotel di Capo Sant'Andrea. Un premio che come attesta la stessa guida va a "locande, palazzetti storici, agriturismi e piccoli alberghi di charme". Una realtà che a detta dei giornalisti del Gambero Rosso "sta crescendo in numero ed in ricerca di qualità" in tutta Ita-

lia. Ben 3.234 gli alberghi complessivamente menzionati nella guida, 2.566 i ristoranti. Sono 18 gli alberghi elbani che hanno trovato accoglienza tra le pagine del famoso periodico, 8 i ristoranti. Ma per quali motivi insignire il solo Hotel Ilio del cuore rosso? Una storia vecchia di 40 anni la sua, vissuta in una delle baie più suggestive dell'intera isola. Una formula già premiata la scorsa stagione dal mensile "Viaggi e Sapori". Il rispetto dell'ambiente a farla da padrone: banditi i contenitori di alluminio, si utilizzano esclusivamente recipienti di vetro a rendere o riciclabili, prodotti biodegradabili e car-

logico. Quattro tipologie possibili di camere: Verdi, con vista panoramica sul giardino; Toscana, animate dall'inconfondibile stile dei mobili di un tempo; Giardino, un fazzoletto di terra a disposizione del cliente; ed infine le camere Blu, con i colori del mare da contorno. "È stato premiato un nuovo modo di fare ospitalità -commenta Maurizio Testa, titolare dell'Hotel Ilio-. L'attenzione prestata alla qualità del servizio, della ristorazione. La peculiarità delle camere così come la completa disponibilità nei confronti del cliente. Si tenta di offrire al turista un servizio personalizzato venendo



ta rigorosamente ecologica. Ed ancora luci a basso consumo energetico ed una cucina genuina e tradizionale che punta sulla riscoperta del bio-

incontro alle proprie esigenze, ai propri bisogni, confezionandogli una vacanza su misura".

Ristorante
Stella Marina
di SETTE TERRE s.r.l.
SPECIALITÀ MARINARE
PIATTI TIPICI LOCALI
Banchina Alto Fondato
57037 Portoferraio (Isola d'Elba)
Tel. 0565 915983
Si consiglia la prenotazione

CERAMICHE
ARTISTICHE
nolè
PORTOFERRAIO
Loc. Sghinghetta

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319
e-mail: telmar@infol.it

INDICAZIONE E ASSISTENZA
Radiotelecomunicazione
Naval Electronics
Radar Girocompas
Satellit G.P.S.

Comune informa

Aperto al pubblico il sito per la raccolta dei rifiuti inerti

E' stata aperta nei giorni scorsi la piazzola custodita, attivata da ESA, Elbana Servizi Ambientali, per conto del Comune di Portoferraio, in località Colle Reciso, per il conferimento del materiale inerte proveniente da costruzioni e demolizioni. Attraverso questo nuovo servizio appena attivato è stato così finalmente risolto, almeno per i residenti nel Comune di Portoferraio, l'annoso problema dei rifiuti inerti, in attesa della soluzione comprensoriale per la quale la ditta SALES ha già presentato un progetto da realizzare nel territorio comunale di Capoliveri. E' stata la stessa SALES a cedere in comodato gratuito al Comune di Portoferraio l'area nella quale l'ESA ha poi predisposto le attrezzature atte a ricevere il materiale che dovrà poi essere avviato ai centri di recupero attrezzati di Piombino e di Livorno. I cittadini che avranno necessità di usufruire del servizio dovranno attenersi al regolamento per le modalità di conferimento dei materiali inerti, appositamente istituito per disciplinare questa attività. I rifiuti non dovranno ovviamente contenere tracce di cemento - amianto, di asfalto e di materiali bituminosi, oltre ad altri materiali considerati inquinanti ed elencati in una apposita tabella allegata al regolamento. I conferimenti nella piazzola custodita da ESA potranno essere effettuati nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 11,30, non prima di essersi dotati di apposita autorizzazione da ritirare presso gli uffici dell'ESA entro il giorno precedente al conferimento stesso. Potranno usufruire del servizio privati cittadini residenti nel Comune di Portoferraio e titolari di autorizzazioni o concessioni edilizie, imprese che effettuano lavori nel Comune di Portoferraio, oppure trasportatori di rifiuti inerti, prodotti sempre nello stesso comune, in possesso di regolare autorizzazione al trasporto.

Si assegnano i contributi ad integrazione dei canoni di locazione

C'è tempo fino a martedì 3 giugno per partecipare al bando che assegna come ogni anno ai cittadini portoferraiesi aventi diritto i contributi istituiti dallo Stato per facilitare l'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2003.

Al bando, appena pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Portoferraio, possono partecipare famiglie, non proprietarie o usufruttuarie di alloggi, titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato, con esclusione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. A seconda del reddito, i partecipanti al bando saranno collocati in due fasce di accesso ai contributi, la cosiddetta fascia "A", che è riservata alle famiglie con reddito annuo complessivo non superiore a due pensioni minime INPS, e la fascia "B", che comprende redditi non superiori al limite stabilito dalla Regione Toscana per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. I soggetti in possesso dei requisiti minimi saranno quindi collocati in due graduatorie, distinte per fasce di reddito, in base, per ciascuna fascia, alla diversa percentuale di incidenza fra canone di affitto dell'appartamento e reddito annuo complessivo dichiarato dal nucleo familiare. Il Comune provvederà quindi al pagamento del contributo agli aventi diritto secondo l'ordine di priorità stabilito dalle graduatorie, fino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione Toscana. La copia del bando e i modelli di domanda sono disponibili presso l'Ufficio Demanio e Patrimonio del Comune di Portoferraio nei giorni di apertura al pubblico, che sono il lunedì dalle 8 alle 13 ed il giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30. L'Ufficio, che rimane a disposizione telefonicamente al numero 0565.937236, ha comunque ricevuto disposizioni di provvedere a fornire ai richiedenti l'assistenza necessaria per la compilazione e la presentazione in tempo utile delle domande.

Conferenza del Prof. Mosca per il Lions

Sabato 10 maggio, nella splendida cornice dell'Hotel International a Capoliveri, nell'ambito delle attività culturali del Lion's Club dell'Isola d'Elba, si è svolta una interessante serata che ha visto come protagonista il Prof. Franco Mosca, medico di fama internazionale, direttore della Divisione di Chirurgia Generale e Trapianti dell'Università di Pisa. Due gli obbiettivi dell'incontro: informare sulle nuove tecnologie in chirurgia e organizzazione dell'Area Vasta e promuovere l'attività della Fondazione Arpa finalizzata allo studio, ricerca, documentazione e aggiornamento nel campo delle scienze medico-chirurgiche, Fondazione di cui il Prof. Mosca è il motore e l'anima e che vede come Presidente onorario il Maestro Andrea Bocelli. Presentato dal dott. Paolo Menno, presidente del Lions, che ha condiviso col Prof. Mosca i primi anni di attività

chirurgica, l'oratore ha trattato con pacato eloquio e straordinaria competenza il tema delle nuove tecnologie chirurgiche mini-invasive soffermandosi sull'importanza della formazione e sottolineando la necessità che anche gli



ospedali periferici investano in questo campo candidandosi così, a pieno titolo, a fare chirurgia medio-alta, lasciando agli ospedali di riferimento regionale la chirurgia di altissima specializzazione, realizzando così, concretamente, il principio che informa il concetto di Area Vasta. Il Prefetto di Livorno, dott. Gallitto, presente alla serata ha voluto, molto propriamente visti il ruolo

lo e la funzione che svolge, porre all'illustre accademico una domanda sulla situazione elbana in riferimento alle emergenze: il Prof. Mosca, con una sintesi efficace, gli ha risposto che la soluzione sta nella crescita delle competenze e delle professionalità e nel potenziamento dei mezzi di trasporto sanitario verso strutture di più alta specializzazione. Al termine della seguitissima conferenza il dott. Menno ha consegnato al Prof. Mosca il risultato della raccolta di fondi per la Fondazione Arpa fatta dal Lions tra Comuni, privati cittadini, associazioni di categoria. Il Prof. Mosca ha sentitamente ringraziato per la solidarietà espressa così tangibilmente dagli elbani, di cui si sente profondamente amico, ed ha invitato i presenti al grande concerto per beneficenza che il Maestro Andrea Bocelli terrà, per la Fondazione, il 24 maggio nella Piazza del Campo a Siena.

Per l'olio dell'Elba non basta un solo frantoio

Il Consiglio Regionale ha approvato la Legge sull'istituzione delle strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agroalimentari di qualità. La legge costituisce uno strumento importante per la valorizzazione dei territori rurali attraverso la promozione dei prodotti di qualità. Con tale provvedimento legislativo, che prevede una dotazione finanziaria di 100.000 euro all'anno, la Regione integra la precedente normativa sulle strade del vino di Toscana che - dal 1997 ad oggi - ha visto la costituzione di 15 strade del vino. La legge individua le modalità per la formazione di percorsi all'interno di aziende e frantoi, centri di documentazione e verrà attuata attraverso Comitati promotori composti da aziende agricole, organizzazioni professionali, consorzi di tutela ed Enti Locali. All'Isola d'Elba è presente una significativa produzione di olio di oliva di ottima qualità. A fronte di questa interessante realtà, che risulta anche in costante aumento, è stata segnalata l'insufficienza dell'unico frantoio esistente all'Elba (presso il Consorzio Agrario). La Provincia di Livorno è fortemente impegnata nella promozione dell'agricoltura e dei prodotti tipici dell'intero territorio, con particolare attenzione alle ricadute nel settore turistico. Sono certo che, nell'ambito delle proprie competenze, la Provincia saprà dare il suo contributo, anche attraverso un collegamento fra istituzioni, al fine di rimuovere gli ostacoli all'attività degli olivicoltori, salvaguardando e valorizzando l'olio prodotto all'Isola d'Elba.

Nunzio Marotti - Consigliere Provinciale "La Margherita"

"Costruttori di Pace" alla De Laugier

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai col patrocinio del Comune di Portoferraio organizza una mostra dal titolo "Costruttori di Pace tra XX e XXI secolo" La mostra si terrà dal 17 al 25 maggio nella Sala San. Salvatore presso il Centro Congressuale De Laugier a Portoferraio, tutti i giorni dalle ore 09.00 alle 19.00, l'inaugurazione avverrà il 17 maggio alle ore 11.30. La mostra, composta da 35 pannelli, percorre la vita e le azioni di tre maestri di pace della nostra epoca, colti nel periodo storico e sociale nel quale hanno combattuto e combattuto la loro battaglia.

La lotta per l'indipendenza dell'India di Gandhi e la rivendicazione dei diritti dei neri d'America di King, trovano la loro naturale continuazione nell'impegno di Daisaku Ikeda nella costruzione di una società planetaria a misura della gente comune, la vera protagonista del futuro del nostro pianeta.

La presenza di questa mostra nelle città e nelle scuole ha lo scopo di sensibilizzare tutti, in particolare le giovani generazioni, sulla possibilità di affrontare i grandi temi globali

con il metodo della nonviolenza e del dialogo. La mostra è gratuita ed è aperta



a tutti ma una particolare attenzione è rivolta agli studenti per svilupparne la coscienza e la consapevolezza del ruolo del singolo, nella costruzione del rispetto della dignità umana, dei diritti, del dialogo e della tolleranza per sensibilizzare soprattutto gli alunni ad essere cittadini attivi nella comunità in cui vivono.

Gli organizzatori ringraziano per la collaborazione il Supermercato Conad Nocentini, la Banca dell'Elba, l'Associazione Albergatori Elbani, il Vivaio Arcobaleno.

Solidarietà

Prosegue l'iniziativa chiamata "Un euro di solidarietà", promossa dal Comitato presente nella scuola media dell'Istituto Comprensivo, un gruppo che agisce fin dal 1993. Il "Comitato di solidarietà" nacque con l'accoglienza di studenti profughi della ex Jugoslavia e nel tempo ha attuato progetti di aiuto a bisognosi per migliaia di euro. "Il progetto ha scopi ben precisi: commenta Paola Berti, presidente del gruppo - aiutare i bisognosi che purtroppo esistono anche nel nostro ambiente. Ci siamo riuniti con tutti gli studenti rappresentanti di classe e si è discusso del problema. Tutti hanno aderito e adesso la comunicazione passerà anche agli altri livelli di scuola, le materne e le elementari. Il nostro istituto ha 1000 e più utenti e poi esiste anche tutto il personale

della scuola. Quindi ci aspettiamo la solita generosità, espressa in altre occasioni. Fino alla fine della scuola i ragazzi, i genitori, i docenti possono fare offerte. E' possibile anche donare alimenti confezionati, indumenti nuovi, pannoloni e prodotti per l'igiene". E l'azione del Comitato non è casuale: recentemente una indagine ha posto in evidenza che a Portoferraio ci sono potenzialmente 1000 famiglie in ristrettezze economiche, aiutate dalla Caritas e altri Enti; ecco che l'impegno della scuola pare senza dubbio opportuno. "Renderemo permanente il progetto - conclude la Berti - non possiamo disinteressarci di chi è in difficoltà. In questo modo crediamo anche di agire per una migliore formazione degli studenti".

Una Sezione per i bersaglieri elbani

Costituita la sezione bersaglieri dell'Isola d'Elba di cui è presidente Giuseppe Orlando, ma nella realtà si tratta di una ricostituzione, in quanto esisteva fino agli anni 70 un gruppo di "piumati". E già sorgono i primi impegni ed è stato programmato uno specifico raduno previsto per i primi giorni di giugno a Rio Marina. "La sezione, infatti, ha un passato e lo dimostra la bandiera fino ad oggi amorevolmente conservata presso la sede dei Combattenti e Reduci di Portoferraio. - fa notare Umberto Pavia, già chirurgo all'ospedale di San Rocco, uno dei promotori dell'iniziativa- Allora il gruppo dei bersaglieri elbani era intitolato al Generale Luigi Lambari ed allo stesso personaggio è stata naturalmente dedicata la nuova associazione. Ora ci aspettiamo l'adesione di tanti altri bersaglieri che vivono all'Isola e stiamo già organiz-

zando il primo raduno bersagliere a Rio Marina, nei giorni 7-8 giugno prossimi. La nostra sezione sarà presente con il nuovo labaro". Giorni fa, domenica 4, alla presenza di



molti bersaglieri elbani, si sono svolte le elezioni a norma di statuto e così è risultato composto il nuovo Consiglio Direttivo, dotato dei seguenti bersaglieri: Giuseppe Orlando presidente, Umberto Pavia vice, sindaci revisori Giuseppe Falagiani e Giovanni Velasco. Consiglieri Sergio Sparnocchia, Gianpaolo Galletti e Piero Giacomelli. Aderente al gruppo anche Stefano Bramanti in qualità di addetto stampa.

Taccuino del cronista

Da Grosseto la sig.ra Antonella Gabelli, vedova dell'ingegner Enzo Ballini, nostro indimenticabile e valente collaboratore, ci ha comunicato che sua figlia Irene, laureatasi in Giurisprudenza all'Università di Firenze con 110 e lode discutendo la tesi "La lex mercatoria nella teoria e nella prassi del sistema francese" (relatore l'ill.ma prof. Anna M. De Vita), dopo aver conseguito all'Università di Aix-en-Provence nell'anno accademico 2001-2002 un primo titolo dottorale di "Maistaire" in Diritto marittimo e dei trasporti (prof. Christian Scapel), ha ottenuto nel maggio 2003 un secondo titolo dottorale in Diritto economico e degli affari all'Université de Nice-Sophia Antipolis presentando la tesi "L'autonomie de l'arbitrage international" (relatore prof. Jean Baptiste Racine).

Lieti di pubblicare questa bella notizia, formuliamo con vivo affetto alla dott. Irene Ballini gli auguri più cari di un brillante avvenire.

Il 9 maggio gli amici Emma Fontani e Rosario Raciti, presidente del Coordinamento elbano Associazioni Combattenti e Reduci, hanno festeggiato sessanta anni di matrimonio, attorniate affettuosamente dai figli, nipoti e altri familiari. Ci uniamo agli auguri dei loro molti amici, auspiciando un sereno proseguimento.

"Le ali del Colore" alla Telemaco Signorini

Dal 27 aprile al primo maggio, nella sala Telemaco Signorini di Portoferraio, si è tenuta la mostra d'Arte "Le ali del colore" realizzata dagli allievi del corso di Arte del Centro Territoriale Permanente



dell'Istituto Comprensivo di Viale Elba. Il corso, che è stato diretto dalla Professoressa Giovanna Emo, dal Professor Rodolfo Battini e dalla Maestra Andreina Belotti, ha pro-

posto questa mostra di primavera incentrata prevalentemente su realizzazioni di pittura e ceramica, ma anche lavori di ricamo eseguiti con l'antica tecnica del "tombolo".

Nel Centro d'Arti Visive e Figurative Telemaco Signorini all'inizio della Calata Mazzini, messo a disposizione dalla Cosimo de' Medici, erano esposti i lavori dei partecipanti al corso:

Adriani L., Amore W., Amore M. T., Arnone E., Badaracchi M., Benassi L., Burrascano F., Carletti M., Daria V., Inglese S., Baldi A., Nurra N., Bacci M., Cardenti F., Cigheri R., Colli A., Costagli G., Faini A., Farneti C., Grandolfi M., Lupi E., Nannini M., Nardelli E., Piredda P., Raccagni P., Rogante V., Tarsitano M., Yturriaga P.

La partenza è prevista il 18 maggio, il rientro il 23 maggio. Per informazioni rivolgersi all'Auser, via della Fonderia 40 a Portoferraio oppure telefonare allo 0565/918079.

Domenica 18 maggio a cura dell'ESA e con la collaborazione del Comitato San Giovanni, volontari ecologici provvederanno alla pulizia della spiaggia di San Giovanni. I proprietari delle imbarcazioni sono pregati di partecipare per spostare le barche dall'arenile che verranno poi nuovamente posizionate.

Il 7 c.m. è deceduto all'età di 90 anni Elios Di Sacco che per molti anni è stato titolare, con altri, di una nota falegnameria. La scomparsa ha destato vivo compianto tra i suoi tanti amici e conoscenti che lo apprezzavano per il suo carattere cordiale e simpatico.

Ai figli, Lorenzo, Mirella e Simonetta e agli altri familiari la nostra sentita partecipazione al loro dolore.

Lasciando un caro ricordo di sé per le belle doti di animo si è spenta il 10 maggio, all'età di 82 anni, Giovannina Petta, vedova di Lido Santini. Ai figli Eleonora e Andrea e agli altri familiari sentite condoglianze.

L'azalea della ricerca

Il giorno 11 maggio, in concomitanza della Festa della Mamma, si è svolta, nella Piazza Cavour di Portoferraio, la distribuzione della "AZALEA DELLA RICERCA", a favore della Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. La manifestazione, curata ormai da oltre dieci anni dai soci del Lions Club Isola d'Elba, coadiuvati dalle gentili Signore, si è protratta per tutta la mattina della domenica con larga partecipazione. Sono state distribuite 520 piantine di azalea che hanno consentito di raccogliere la somma di oltre 6800 Euro (pari a lire 13.250.000), già inviate alla sede toscana dell'A.I.R.C.

I soci Lions ringraziano sentitamente tutta la cittadinanza che ha generosamente partecipato a questa lodevole iniziativa altamente umanitaria; ringraziano altresì il Comune, il Corpo dei Vigili Urbani, gli Operatori Ecologici di Portoferraio per la loro indispensabile collaborazione.



International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 - 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731 - Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente PORTOFERRAIO
Rivestimenti, Pavimenti Loc. Orti
Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari Tel. e Fax 0565.917.801

Punto Basket

Giunto alla decima partita di ritorno il campionato Allievi dell'Elba basket e il team guidato dall'allenatore Massimo Mansani incamera ancora un successo, battendo fuori casa lo Junior 2000 Livorno, per 85 a 52. Dopo il match grande occasione per i giovani cestisti isolani, che hanno assistito ad una partita di serie A, ospiti del Don Bosco. Quindi un girone di ritorno eccellente per la squadra elbana, quinta in classifica con 24 punti: oltre a vincere riesce ad esprimere anche del buon gioco. La gara nella

città labronica ha visto un quintetto iniziale con Nalli, Pacchiarini, Scarlatti, Romano e Napolitano, e i 5 azzurri riescono subito a distanziare gli avversari con buone giocate; i rimbalzi se li aggiudica Napolitano e la regia illuminata di Nalli e Pacchiarini fa il resto. Parziale primo tempo 22-5 per gli elbani. Nel secondo quarto di gara i livornesi partono all'attacco ma le loro offensive si infrangono contro l'attenta difesa degli isolani, che adesso hanno in campo un Carminelli, impegnato con una stretta marca-

tura sull'avversario più forte. Il ragazzo riesce a recuperare importanti palloni e ripartire con veloci contropiede. Squadre al riposo con l'Elba basket che incrementa il vantaggio per 42-28. Ormai si va verso un monologo elbano e c'è da dire dell'ottima prestazione del rientrante Mema, "ordinaria amministrazione" invece per Scarlatti e Lazzarini, e buone anche le prove di Lupi e Romano. "Trovandosi nella capitale del basket toscano - commenta il coach Mansani - non ci siamo lasciati sfuggire l'occasione

di assistere ad una partita di serie A. Fatta la doccia, tutta la nostra formazione si è recata al Palazzo dello sport di Livorno per assistere ad una emozionante gara. Siamo stati tutti ospiti della società sportiva Don Bosco, alla quale va il nostro ringraziamento, anche a nome del presidente Damiani".

Tabellino Elba basket: Scarlatti 36, Carminelli 8, Nalli 9, Lazzarini 11, Pacchiarini 9, Napolitano 2, Romano 4, Lupi, Mema 4. (G.B)

A Pino Fabbri il premio "Bacco e dintorni"

E' andato a Pino Fabbri della ditta "Insula" di Portoferraio il primo premio del concorso di artigianato artistico "Bacco e dintorni" organizzato dalla Camera di Commercio e artigianato di Livorno al quale hanno partecipato anche la Chambre de metiers dell'Alta Corsica e della Borgogna. La scelta del tema verteva sulla civiltà del vino che accomuna le tre regioni partecipanti e voleva essere uno stimolo per gli artigiani-artisti a creare oggetti che approfondissero e sviluppassero questo tema. La mostra delle opere italiane è stata esposta in importanti manifestazioni artigianali e artistiche nel periodo da gennaio ad aprile 2003. Alla fase nazionale hanno partecipato venticinque ditte toscane, la premiazione è avvenuta il 30 aprile durante lo svolgimento della "ART", Mostra dell'artigianato di Firenze, dove la giuria ha attribuito il primo premio a Giuseppe Fabbri, il quale ha presentato un'opera dal titolo "Lo scrigno di Bacco". Uno "scrigno", contenitore di bottiglie, a forma di fiasco adornato al collo con un copioso grappolo d'uva. L'opera, alta cm. 170, realizzata in legno di pero appoggiata su un supporto di ferro battuto, è stata costruita con la tecnica del fasciame, la stessa con cui si costruiscono le barche. L'artista ha

voluto, con la forma conferita a questo prezioso "scrigno" richiamare anche la forma di uno strumento musicale elemento essenziale nelle feste dionisiache. L'artista ha dichiarato di voler ringraziare la Camera di Commercio di Livorno, la Chambre de

metiers dell'Alta Corsica e quella della Borgogna per aver promosso questo concorso che ha permesso a molti artigiani di esprimere sentimenti e idee che altrimenti sarebbero rimasti segregati in qualche "scrigno" dell'animo.



Modi di esprimersi nel linguaggio riese

Negli anni '40 del secolo scorso, all'Elba si disputavano molte gare ciclistiche e vi partecipavano sia i giovani elbani sia i ciclisti provenienti dal "continente". Tra i corridori elbani c'era un giovanotto riese che, pur non avendo la stoffa del campione, era invece campione di sintesi espressiva del linguaggio di casa sua. Prese parte ad una corsa in un giorno piovoso di giugno ma non ebbe fortuna perché a metà giro gli si ruppe la moltiplica e dovette fermarsi. Ritornando in paese con la bicicletta "a mano", quando giunse sotto la finestra di casa sua chiamò la madre era consuetudine allora parlare dalla strada verso la finestra e le disse: "Mà! Rotta moltiplica me s'è!...mache!!!". Ora, mentre la frase è comprensibile anche se il verbo si trova in posizione finale, nessuno capirebbe la parola "mache" se non ne venisse data la spiegazione. La parola è monca e sta per "lumache" e il ragazzo intendeva informare la madre che,

avendo fatto danno e non potendo più partecipare alla gara, dato che era piovuto, se n'era andato a cercare le lumache. Un maggiore risparmio linguistico non si era, fino ad allora, riscontrato dell'idioma riese. Un altro esempio di sintesi verbale proviene da un tizio che, sempre dalla strada e rivolto alla finestra di casa sua, dice alla moglie: "Mari...affacceti 'n po'!". E la moglie affacciandosi alla finestra chiede: "Oh! O che voi Giovà?". E lui dice: "Eh! Mira che si so' presi il peggio...! Un canta più, no! Un'avè paura che un canta più!". Chi potrebbe mai capire che cosa intendesse dire il marito alla moglie esprimendosi in quel modo?! Infatti voleva dire che gli avevano rubato il "meglio" gallo del pollaio e che non lo avrebbero più sentito cantare. Ma nell'informazione di Giovanni c'era anche l'amara ironia metaforica che spesso accompagna, o precedeva, le cattive notizie che venivano date al

prossimo. Supponiamo che due persone amiche si incontrino dopo un po' di tempo e l'una chieda all'altra, usando il consueto linguaggio di circostanza: - ho saputo che il tuo marito ultimamente ha avuto dei problemi di salute; ora come sta? -. Sono 15 parole ritenute assolutamente indispensabili per venire a conoscenza di una determinata situazione. Se le due persone fossero state due riesi in buoni rapporti di amicizia, l'una avrebbe chiesto all'altra: "O lui?!", oppure "O lei?!". Due sole parole, o meglio un monosillabo e un pronome, a fronte delle 15 pronunciate per ottenere lo stesso risultato. Non esiste al mondo sintesi verbale più telegrafica. Ma in quella domanda era contenuta tutta quanta l'apprensione dell'amico o dell'amica nei confronti della persona di cui si volevano conoscere le condizioni di salute.



Spotline
Comunicazione e pubblicità
In Libreria e nelle migliori edicole
PAGINE IGNORATE DI STORIA DELL'ELBA
di Auto Gasparri
Loc. Antiche Saline
Portoferraio - Tel. 0565 914357

Il dott. Marco Montagnani SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la
Misericordia - Via Carducci
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

mazzi sonepar s.p.a.



MATERIALE ELETTRICO
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 336.711.718
lapianotta@elbalink.it

Porto Azzurro
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e veranda di ca. 10 mq, completamente arredato, nuovo, Euro 119.000,00
Appartamento di c.a. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo panoramico sul golfo di Porto Azzurro. Euro 415.000,00
Appartamento di c.a. 65 mq: al piano terra: 1 camera, 1 bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. Secondo piano: 2 camere, mansarda, 1 bagno, no vista mare ma arredato. Euro 145.000,00
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 135.000,00
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 140.000,00
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 143.000,00
Appartamento di c.a. 70 mq: piano terra: cucina, bagno, soggiorno e terrazzo. Secondo piano: 2 camere con mansarda e bagno. No vista mare ma arredata. Euro 185.000,00
Appartamenti a 4 Km. da Porto Azzurro in direzione Rio Marina di circa 45 mq.: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura, possibilità di terrazzo o giardino. da Euro 107.000,00.
Terreno di circa 50.000 mq: con due ruderi di circa 60 mq più ca. 20 mq. Ev. ampliabili. Vista molto panoramica su Porto Azzurro. Euro 197.000,00.
Terreno di ca. 2400 mq. Con un rudere di circa 20 mq. Ev. ampliabile con splendida vista panoramica. Euro 87.000,00.
Capo d'Arco
Appartamento di circa 45 mq.: camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e giardino con vista mare. Posto auto. Euro 161.000,00.
Villa di ca. 115 mq.: piano terra: cucina, soggiorno grande, camera, bagno, terrazzo di ca. 100 mq. Con 1000 mq. Di giardino. Secondo piano: 2 camere con balcone e bagno. Vista mare e arredato. Euro 392.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq.: 3 camere 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con stupenda vista mare, arredato. Euro 235.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq.: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con magnifica vista mare e arredato. Euro 205.000,00.
Appartamento di ca. 25 mq: Cucinotto, bagno, soggiorno con 3 posti letto, veranda e giardinetto di ca. 25 mq con vista mare. Arredato su misura. Posto auto. Euro 85.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, soggiorno con angolo cottura, terrazzo con vista mare e posto auto. Euro 195.000,00.
Capoliveri
Appartamenti di nuova costruzione con vista panoramica sul golfo di Porto Azzurro. Monolocali, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e terrazzo. Piano terra Euro 118.000,00. Quarto piano Euro 148.000,00.
Località Lacona
Villa di ca. 130 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, sala con camino,

A tavola con "Marraia"

Carciofi ripieni



150 gr. di macinato
8 carciofi medi
1 spicchio d'aglio
un ciuffo di prezzemolo
2 fette di pane raffermo
1 goccio di latte

2 uova
3 cucchiari di parmigiano
3 cucchiari d'olio
mezzo bicchiere di vino bianco
1 dado
sale, pepe e acqua q.b.

Pulire bene i carciofi, tagliare i gambi alla base, strofinarli un po' fra le mani per farli aprire bene al centro e metterli in acqua e limone.
Preparare il ripieno: in una insalatiera mettere la carne macinata, il pane bagnato nel latte e strizzato, il trito di aglio e prezzemolo, le uova, il parmigiano, sale, pepe e amalgamare tutto.
Riempire i carciofi con l'impasto ottenuto e metterli in un tegame coi bordi alti in modo che stiano stretti fra di loro.
Irrorare di olio vino e acqua, fino ad un livello tale da coprire il dado e far cuocere per circa un'ora a tegame coperto. Trascorso questo tempo, se il liquido fosse troppo, fare ritirare fino ad ottenere un sughetto denso e servire.

Buon appetito!

mg Gruppo
Realizzazione mezzi scafi
Decorazioni scafi e vele
57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11
Tel. 0565 22 44 94 - Fax 0565 22 86 99
E mail: mg@mggruppo.com

MOBY
fino al 1/06/2003
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 20.00
21.00 - 23.30
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
6.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30
18.30 - 19.30 - 22.00
Portoferraio - Viale Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to remar
Partenze da Piombino per l'Elba
1-2-3-5 Maggio
6.40 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 9.50 - 10.30 - 11.10 - 11.45 - 12.30
13.30 - 14.30 - 14.50 - 15.30 - 16.10 - 16.30 - 17.10 - 17.30
18.40 - 19.30 - 21.45
6-7-8-13-14-15 Maggio
6.40 - 8.30 - 9.40 - 10.30 - 12.10 - 12.30 - 13.30 - 14.15 - 15.30
16.30 - 16.55 - 17.30 - 18.40 - 19.30 - 21.45
9-10-11-12 Maggio
6.40 - 8.30 - 9.30 - 9.50 - 10.30 - 11.10 - 12.10 - 12.30 - 13.30
- 14.50 - 15.30 - 15.50 - 16.30 - 16.10 - 18.10 - 18.40 - 19.30 -
20.40 - 22.30
Partenze dall'Elba per Piombino
1-2-3-5 Maggio
5.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 8.40 - 9.00 - 9.50 - 10.15 - 10.50 -
10.55 - 12.00 - 13.00 14.00 - 14.50 - 15.00 - 15.25 - 15.55 -
16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.15
6-7-8-13-14-15 Maggio
5.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 8.40 - 10.15 - 10.50 - 11.00 - 11.35 -
12.00 - 14.00 - 14.50 - 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 17.50 -
20.15
9-10-11-12 Maggio
5.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 8.40 - 9.00 - 9.50 - 10.50 - 10.55 -
12.00 - 13.00 - 14.00 - 14.50 - 15.00 - 16.00 - 16.50 - 17.00 -
18.00 - 19.40 - 21.00
Aliscafo
fino al 6 giugno
PORTOFERRAIO-CAVO-PIOMBINO: 6,50 - 9,35* - 13,10 -
16,40
PIOMBINO-CAVO-PORTOFERRAIO: 8,40 - 12,20 - 14,45 -
17,30
*non ferma al Cavo

Per abbonarsi al Corriere utilizzare il nuovo numero di C/C postale

37269818

intestato a Corriere Elbano
di Massimo Scelza & C. s.a.s.

18,08 euro per l'Italia - 23,24 euro per l'estero



Parco informa

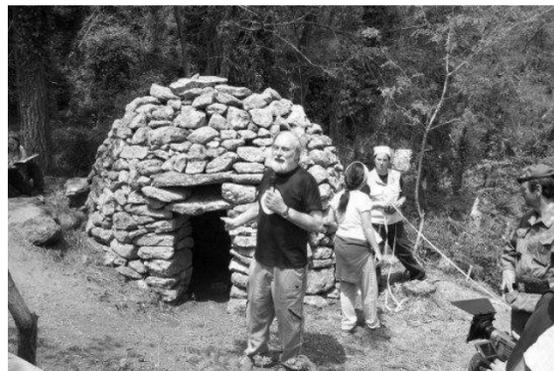
I luoghi del granito dell'Elba Patrimonio dell'Umanità: il Parco promuove il progetto del Forum Unesco.

Nell'ambito dei campus internazionali del Forum Unesco, il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ha promosso un progetto di studio sulle emergenze storiche ed archeologiche del massiccio del Monte Capanne. "Isola d'Elba: emergenze medioevali nel comprensorio del granito" è il titolo del progetto al quale prendono parte alcuni tra i più illustri Professori in materia, provenienti dall'Italia e dai Paesi del Mediterraneo, coordinati dal Prof. Michelangelo Zecchini, direttore del Dipartimento di Archeologia del Forum Unesco.

"Il progetto si legge nella nota di presentazione del Forum Unesco nasce da tre convinzioni pressoché assiomatiche. La prima è che come hanno evidenziato grandi pensatori antichi e moderni una parte consistente del nostro futuro poggia sul recupero della "memoria". L'altra è che tutela e valorizzazione di qualsiasi ambiente ma soprattutto di aree protette e di Parchi Nazionali non possono non avere come sostrato fondamentale e come percorso prodromico la conoscenza approfondita, scientifica, dell'ambiente stesso nei suoi multiformi aspetti, naturali e umani. La terza è che un tesoro ambientale e storico-archeologico eccezionale, com'è quello del comprensorio elbano del granito, da San Piero a Pomonte, deve essere recuperato alla scienza e alla conoscenza mediante un approccio multidisciplinare internazionale." Le fasi di studio sono iniziate lunedì 5 maggio e proseguiranno per due settimane. In particolare, le attività

riguarderanno rilievi fotografici, grafici, studio di catalogazione, comparazione delle tecniche di lavorazione e ricerche di archivio di manufatti in granito medioevali e post-medioevali. I siti di studio sono localizzati presso le località di Piane al Canale, Pietra Murata, le Cave di Granito di Seccheto e la strada che collega San Piero a Seccheto. Sarà inoltre effettuata una ricerca genetica sulle popolazioni delle comunità di San Piero e Pomonte. Nella prima settimana, le ricerche sono effettuate in tre siti distribuiti lungo la strada delle Piane al Canale. Nel primo di questi siti del granito, a pochi metri di distanza dalla strada provinciale del Monte Perone, è stata scoperta una struttura pastorale a forma di igloo finora sconosciuta. Una struttura bellissima che emoziona per il solo fatto di non essere mai stata svelata da quando fu abbandonata dai pastori che qui erano di passaggio. Un piccolo gioiello che è stato possibile scoprire grazie all'utilizzo degli strumenti più sofisticati che esistono per questo tipo di rilevamenti e studi di superficie, nonché alla bravura del gruppo di studiosi diretti dal Prof. Massimo Ricci. Una struttura in granito architettonicamente complessa, emersa dal semplice lavoro di pulitura della macchia che la nascondeva, è al vaglio del secondo gruppo di studio seguito dal Professore tunisino Arbi Sghaier El Arbi con il suo staff e da alcuni laureandi e laureati italiani. Ciò che è chiaramente visibile è una piccola abside e, se in un primo momento questa struttura poteva sembrare un romitorio, una più attenta valutazione fa pensare piuttosto ad una

piccola chiesa, alla porta della quale sono individuabili due basi circolari. Una costruzione emblematica, la cui origine è anteriore al XV° secolo. Il terzo gruppo è diretto dalla Professoressa macedone Jasmina Halieva Aleksievska molto nota in campo internazionale, dal Professor Roberto Spinicci dell'Università di



Firenze e coordinato dall'Architetto Marta Giannini della Provincia di Lucca. Il luogo di studio è quello di Pietra Murata e, in particolare, una casa del pastore a tipica forma di nuraghe completa di recinto per gli animali. "Va merito al Parco aver promosso questo studio a livello internazionale" ha affermato il Professor Zecchini. "Verrà compiuto un rilevamento fotografico computerizzato ha aggiunto e ciò che valorizza quest'iniziativa è il continuo confronto tra Università diverse, dalla Macedonia alla Giordania, dall'Algeria all'Italia, oltre che di esperti del Forum Unesco." Il Commissario del Parco Barbetti ha espresso soddisfazione per il lavoro fin qui svolto e per le scoperte fatte. "E' un progetto che abbiamo fortemente volu-

to e ci onora che gli esperti del Forum Unesco e tutti gli studiosi che vi partecipano abbiano mostrato interesse per il nostro territorio. Questa iniziativa guarda avanti e, a quanto è emerso finora dalle ricerche compiute, ci sono tutti i presupposti affinché i luoghi del granito siano dichiarati Patrimonio

dell'Umanità dall'Unesco. Come ha dichiarato il Professor Zecchini, il fatto che i siti del granito rappresentino un unicum ambientale e culturale fa ben sperare per il prestigioso riconoscimento internazionale che tutti ci attendiamo. L'iter prevede una prima selezione all'Head Quarter del Forum Unesco a Valencia e, successivamente, la richiesta passerà alla sede centrale Unesco di Parigi, dove una commissione ad hoc deciderà se i siti del granito dell'Elba saranno qualificati quali Patrimonio dell'Umanità." Infine, durante la cerimonia finale che si terrà venerdì 16 maggio, ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione al Progetto.

INCONTRI MEDITERRANEI
Associazione Culturale
Tavola rotonda: Aspettando il Convegno
17 Maggio 2003 9.00-12.00
PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA - SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Un incontro per individuare i temi portanti del prossimo meeting elbano che si svolgerà come di consueto in autunno e darà seguito ai lavori del convegno

Programma:

ASPETTANDO IL CONVEGNO		ECOMOBILE PER L'ARCIPELAGO	
16/5	Cena di benvenuto.	10/5	12.00: Conferenza Stampa di presentazione.
17/5	9.30 - 11.30: Tavola rotonda	10-18/5	Ecocourtesy car TIL con veicoli elettrici Piaggio: tutti i giorni servizio continuato per regatanti, spettatori, autorità e stampa.
17/5	11,30 Conferenza Stampa Portualità, mobilità ed ambiente.	16/5	11-11,30: Incontro e test-drive per la stampa
17/5	12,30: fino alle 17 Courtesy Boat: Imbarco su Yacht di relatori, vip, autorità e giornalisti per assistere in mare alle fasi finali della Toscana Elba Cup Trofeo Locman con brunch on board.	17/5	Dalle 12 a sera: Ecotour di veicoli a basso impatto ambientale (elettrici, GPL, metano) verso i comuni dell'Isola e incontri con autorità e tecnici.
17/5	20.30: Serata di gala ad inviti, premiazione regate e spettacolo.		11,30: Conferenza Stampa Portualità, mobilità ed ambiente. Progetto econoleggio per l'arcipelago.

con la collaborazione dei Comuni dell'Isola d'Elba

Completato il passaggio di consegne delle ex miniere ai Comuni

Dal primo di maggio la gestione delle ex miniere è stata affidata dall'Ente Parco ai Comuni di Rio Marina, Porto Azzurro e Capoliveri. In considerazione della peculiarità delle diverse aree minerarie, sono state sottoscritte dal Parco tre distinte convenzioni con i Comuni interessati e l'iter delle firme si è concluso entro i termini previsti. Dopo l'affidamento complessivo delle ex miniere al

Parco, i Comuni avevano richiesto, in base alla loro competenza territoriale, di poter gestire la quota dei servizi a prevalente finalità di promozione e sviluppo dei singoli ambiti territoriali. In questa sede i Comuni, con il nulla osta del Parco, avevano espresso l'intenzione di affidare a loro volta la gestione delle ex miniere. Quindi, la consegna delle competenze sulle miniere passerà ora dai Comuni alle Società concor-

date con il Parco. In particolare, le miniere del Comune di Capoliveri, il Ginevra e i siti di Calamita, saranno affidate alla Società "Caput Liberum", quelle nella zona di Terra

Nera, nel Comune di Porto Azzurro alla "D'Alarçon" e il comprensorio minerario di Rio Marina alla "Società Parco Minerario". L'affidamento dei servizi che saranno prestati dai Comuni hanno per oggetto, da un lato, l'esecuzione di tutte le attività e prestazioni necessarie ad assicurare la manutenzione ordinaria e la conservazione di tutti i beni di proprietà dello Stato e amministrati dal Parco ricompresi nel Compendio

Minerario Elbano, quali Territorio, Vegetazione, Immobili Civili ed Industriali, Impianti, Cantieri, Strade e quant'altro è presente sulle ex aree minerarie, per prevenire ed evitare l'insorgenza di ogni potenziale pericolo verso terzi (persone, animali e cose) e garantire la pubblica incolumità, nonché la conservazione dei beni nello stato di fatto in cui si trovano. Dall'altro lato, ai Comuni è affidata l'esecuzione di tutte le attività

e prestazioni necessarie ad assicurare la vigilanza, sorveglianza e custodia delle aree e di tutti i beni ricompresi nel Compendio Minerario Elbano. Il Commissario del Parco Barbetti ha espresso soddisfazione per l'importante risultato raggiunto che, a pochi mesi dal suo insediamento, va ad aggiungersi all'affidamento della ex Caserma della Guardia di Finanza, dove i cittadini del Parco avranno una nuova

casa. "La celerità con la quale in questo ultimo periodo si è giunti all'affidamento del Compendio Minerario Elbano al Parco ha detto Barbetti - e, in parte ai Comuni, non può che far auspicare che, dopo oltre vent'anni, le ex miniere ritornino ad essere protagoniste dell'economia elbana, soprattutto in virtù della loro valenza storica, culturale e sociale della nostra isola.

HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.
16138 GENOVA - VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee
Telefax +39 10 8356950

NAUTICA - SPORT
Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio
Tel. e fax 0565 914729 e-mail: nauticasport@supereva.it

HOTEL AIRONE
DEL PARCO E DELLE TERME
Aperto tutto l'anno
Banchetti e Cerimonie
Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484
www.hotelairone.info - info@hotelairone.info

BigMat Frediani
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it
Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

BANCA dell'ELBA
CREDITO COOPERATIVO
...la banca con il cuore
Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611
Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798
Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080
e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

TOSCANA ELBA CUP

Ha preso il via con un seguitissimo corteo l'evento sportivo più prestigioso della storia elbana

La Toscana Elba Cup Trofeo Locman 2003 si corre nella baia di Portoferraio, una delle 8 località selezionate per ospitare la prossima Coppa America, su 6 yacht identici della classe IMX 40, lunghi 13 metri. Il comitato organizzatore che è formato dagli enti pubblici dell'isola, dai comuni elbani e da associazioni imprenditoriali dell'isola, può contare sulla collaborazione tecnica del Comitato dei Circoli Velici Elbani, sul determinante supporto, con la Locman, della Regione Toscana e del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, e sul contributo di partner quali Toscana Promozione, Alfa Romeo, Yahoo! Italia, Associazione Albergatori Isola d'Elba, Esom Cesa per la preparazione delle imbarcazioni, Moby Lines, Champagne Mumm ed Heineken. News e aggiornamenti in diretta saranno disponibili su internet sul sito ufficiale www.elbacup.org e sul sito www.yahoo.it nella sezione "vela" dello sport.



Il Trofeo



Il Corteo



Souvenir



Il villaggio e le barche all'ormeggio (foto Corriere Elbano)

GLI ABBINAMENTI SKIPPER/COMUNI ELBANI

Anche i comuni dell'Elba corrono questa regata: al termine della cerimonia di apertura sono stati definiti i seguenti abbinamenti:

Porto Azzurro:	Ed Baird e Chris Law
Campo nell'Elba:	Seb Destremeau e Andy Beadsworth
Marciana Marina:	Jes Gram-Hansen e Karol Jablonski
Rio nell'Elba:	Paolo Cian
Marciana:	Luc Pilot
Rio Marina:	Jesper Radich
Portoferraio:	James Spithill



Incrocio



EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot
IVECO

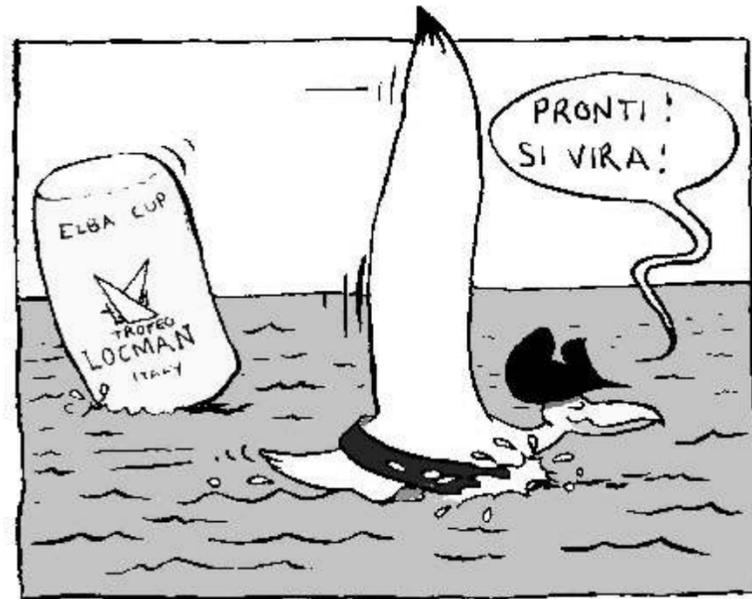
**PARRINI
MARCELLO**

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

TROFEO LOCMAN

Le prime sfide testimoniano un grande agonismo e una straordinaria qualità sportiva



ANCHE QUEST' ANNO PARTECIPANO I MIGLIORI DEL MONDO PER CONQUISTARE L'IMPORTANTE TROFEO LOCMAN DELLA TOSCANA - ELBA CUP.



©ALEX 8/03



foto: Guido Cantini

è un omaggio **MOBY**

Dai Soggetti che firmano il documento del 5 aprile per un nuovo governo della Città di Portoferraio riceviamo e volentieri pubblichiamo.

PROPOSTA ORGANIZZATIVA PER IL "LABORATORIO"

Il Laboratorio viene costituito innanzi tutto per avviare un processo di trasformazione e innovazione della politica al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e garantire la massima democrazia e trasparenza dell'azione politica. Esso ha, altresì, nell'immediato futuro e nella realtà portoferraiese come scopo precipuo quello di coinvolgere quanti più soggetti possibili nella definizione di un progetto politico cittadino alternativo all'attuale modo di governare.

Il Laboratorio dovrà articolarsi

siano le aree tematiche di interesse e provvedere quindi alla costituzione dei Gruppi. Ogni Gruppo Tematico potrà essere composto da 6/7 persone, in rappresentanza di Partiti, Associazioni, Movimenti, Comitati etc. aderenti al Laboratorio. Ciascun Soggetto che partecipa al Laboratorio è tenuto ad indicare almeno una persona che lo rappresenti ufficialmente e con pieno titolo e poteri nell'ambito del Gruppo Tematico a cui intende partecipare. Ai Gruppi Tematici possono altresì partecipare anche cittadini che intervengono in pro-

che parteciperanno ai Gruppi tematici si ritiene opportuno che il criterio non sia esclusivamente e rigidamente quello della rappresentanza di ciascun Soggetto aderente al Laboratorio, ma anche della riconosciuta capacità di ogni persona, per professione, esperienze o interesse, di apportare un positivo contributo di idee e di suggerimenti sul tema di cui il Gruppo dovrà occuparsi. Durante la prima riunione ogni Gruppo tematico nominerà un Coordinatore e un Responsabile organizzativo. Nello svolgimento del proprio lavoro ogni Gruppo dovrà farsi carico di promuovere incontri, consultazioni sia con singoli cittadini sia con altre rappresentanze della società civile.

L'insieme dei Coordinatori dei vari Gruppi Tematici andrà a costituire un Comitato con compiti di coordinamento delle attività dei vari Gruppi.

Il Comitato di Coordinamento, tenendo conto del lavoro svolto da ciascun Gruppo, avrà il compito di predisporre una bozza di documento finale nel quale saranno indicati i principi ispiratori e le linee guida di un nuovo modo di fare politica e di un nuovo progetto di città.

Tale bozza di documento dovrà essere oggetto di ampio confronto popolare con la indizione di più Assemblee su tutto il territorio.



si in "Gruppi Tematici", in base ad una suddivisione effettuata per temi (ad es. "Urbanistica e Ambiente", "Politiche Sociali" etc.). La prossima Assemblea dei Soggetti aderenti al Laboratorio, prevista per sabato 17 maggio, dovrà stabilire quali

prio e non in rappresentanza di qualche Partito, Movimento, Associazione etc..

Ogni singola persona può partecipare a più Gruppi Tematici, purché venga rispettato il diritto ad una rappresentanza "plurale".

Nella scelta delle persone

Veicoli elettrici ad inquinamento zero presentati all'Isola d'Elba UNA NOVITÀ ELETTRIZZANTE

Sarà solo questione di tempo, gli esperti sono d'accordo: il prossimo futuro vedrà grandi novità nel campo della mobilità. I motori che muoveranno i veicoli saranno più silenziosi, più economici e, soprattutto, più puliti di quelli attuali. Un primo assaggio di questa tecnologia innovativa viene proposto all'Isola d'Elba con i Veicoli elettrici Piaggio (dei Porter, mini-van da 4 e 6 posti) offerti come Courtesy Car ai regatanti, stampa, autorità e vip presenti a Portoferraio, in occasione della Toscana Elba Cup Trofeo Locman, dal 10 al 18 maggio. Il servizio è stato offerto dalla Trasporti Integrati e Logistica s.r.l. di Reggio Emilia (società del gruppo ACT) che da tempo propone a noleggio veicoli ecologici in uso nelle flotte pubbliche urbane. Solo a Reggio Emilia circolano già più di 100 veicoli di questo tipo, con grande vantaggio per tutti i cittadini; altri 150 veicoli sono in locazione in altre città d'Italia. Il Vicepresidente del Consiglio Regionale della Toscana Leopoldo Provenzali e l'Assessore ai Trasporti e Infrastrutture della Comunità Montana Elba e Capraia Andrea Sirabella hanno presen-

ziato alla conferenza stampa di consegna della flotta ecologica, che inizia oggi il servizio a Portoferraio. Leopoldo Provenzali ha dichiarato che "...è mio personale intendimento appoggiare ogni iniziativa tendente a rendere l'ambiente sempre più al centro dell'attenzione: maggiormente l'ambiente sarà pulito, maggiormente il cittadino sarà soddisfatto".

Per quanto riguarda l'esperimento in corso, Provenzali ha continuato affermando che "...è assolutamente positivo ed avrà sicuramente grande successo".

L'assessore Sirabella ha dichiarato che "...essere attenti ai progetti innovativi è compito delle piccole comunità: quella elbana così particolare, con una orografia specifica che necessita di singolare attenzione, deve essere pronta a salvaguardare l'ambiente, che deve essere sempre più fruibile in modo positivo". Sirabella ha concluso affermando: "...preferisco il termine ecofruibile piuttosto che ecosostenibile riferito ad un territorio dove il cittadino possa usufruire meglio l'ambiente in cui vive. E' compito delle pubbliche amministrazioni sostenere

l'ambiente in condizioni di migliore fruibilità ambientale. I veicoli maggiormente puliti sono atti a questo scopo" Il Comune di Portoferraio, così come tutti quelli dell'Isola, insieme alla Comunità Montana e all'Ente Parco, potranno verificare se questi veicoli sono adatti anche alla particolare condizione urbanistica e territoriale dell'Isola d'Elba. In caso positivo, si potrà predisporre un progetto che preveda un maggiore utilizzo di veicoli ecologici sull'Isola o, quantomeno, all'interno dei centri abitati soprattutto nei periodi di grande afflusso turistico.

L'opportunità di questo test è organizzata dall'associazione culturale Incontri Mediterranei che propone la settimana ECOMOBILE PER L'ARCIPELAGO, in collaborazione con Ecomobile A Tutto Gas News, la rivista internazionale della tecnologia innovativa per la mobilità, nel quadro del meeting ASPETTANDO IL CONVEGNO (17 maggio ore 9,30, Sala Consiliare di Portoferraio) preparatorio al prossimo incontro sulla Portualità, Mobilità e Ambiente previsto nel prossimo autunno sull'Elba. Intanto, venerdì 16 maggio, per incontrare Autorità locali e Tecnici è

prevista una Ecoparata di veicoli a basso impatto ambientale verso i comuni dell'isola: oltre ai mezzi elettrici TIL sono attese auto a metano e a GPL. Infatti come alternativa ecologica alla mobilità, è bene ricordare carburanti puliti, GPL e metano che, già presenti ed usati in ogni parte del mondo, rappresentano una proposta immediatamente utilizzabile. Convertire a gas (GPL o metano) un'autovettura significa un immediato risparmio economico, un guadagno energetico ed un vantaggio ecologico. Mentre la tecnologia si avvia gradualmente a modificare sostanzialmente i motori ed i veicoli dei prossimi anni, in attesa di questi epocali cambiamenti è necessario non stare fermi ma procedere sulla strada della salvaguardia ambientale con interventi e iniziative ove sono possibili. Veicoli navetta per manifestazioni sportive o per servizi sociali al cittadino, autobus, collegamenti speciali, flotte delle pubbliche amministrazioni, veicoli di servizio in città sono solo alcuni esempi di quanto già si è fatto in molti paesi europei e in alcune città italiane.

Mercoledì 14 maggio si è concluso il Congresso: "Day Surgery": istruzioni per l'uso e gold standard", organizzato dalla Società Italiana di Chirurgia Ambulatoriale e Day Surgery, dedicato a Piero Pietri.

Un successo di contenuti scientifici e di presenze. Nel discorso inaugurale il Prof. Giampiero Campanelli, Presidente del Congresso, ricordando la figura umana e professionale del Prof. Pietri ha parlato di due elementi che hanno favorito il successo del congresso: l'amore e la gratitudine, l'amore di un figlio, Marco Pietri, responsabile organizzativo, e la gratitudine di un allievo, lui stesso, legato da un devoto affettuoso ricordo al Maestro. A lato pubblichiamo un'appassionata rievocazione del Prof. Pietri scritta per noi dal Prof. Campanelli.

Società Italiana di Chirurgia Ambulatoriale e Day Surgery
S.I.C.A.D.S. a Piero Pietri

■ 4° Corso Nazionale ■ 8° Congresso
teorico-pratico ■ Nazionale
per Informatica ■ della Società Italiana
Chirurgia Ambulatoriale ■ di Chirurgia Ambulatoriale
e Day Surgery ■ e Day Surgery



ISOLA D'ELBA
11-14 maggio
2003

Day Surgery:
istruzioni per l'uso
e gold standard

Sede Operativa
Marco Pietri - P&P Srl
Viale Sarca, 41
20125 Milano
Tel. 02 66103598
e-mail: m.pietri@virgilio.it
www.sicads.it

Presidente
Giampiero Campanelli

Il Professor Piero Pietri è stato uomo buono, giusto, dalla grande umanità, dalla eccezionale semplicità, in un personaggio carismatico, illustre, famoso. Il contesto familiare dove nasce il Professor Piero Pietri, è già di per sé, nella sua semplicità, qualcosa di unico: una piccola isola, l'Elba, lo "scoglio" del suo cuore, la mamma, Giovanna Saladino dalle grandi doti letterarie, allieva di Luigi Pirandello, il padre, il Maestro Giuseppe Pietri, musicista creatore dell'Operetta Italiana, Acqua Cheta, Addio Giovinezza, tante altre fra le quali La Donna Perduta del famoso "duetto delle campane", che sono le campane delle dolci chiesette di S. Piero e S. Ilario, quella S. Ilario dove oggi riposa il Professore. Il giovane Piero Pietri nasce il 21 dicembre 1926 a Milano e cresce in un'atmosfera dolce, insieme al fratello Gianni e alla sorella Donatella, e questa dolcezza gli resterà nell'animo e nello sguardo fino all'ultimo minuto della sua vita. Le sue esperienze da ragazzo, all'isola d'Elba prima e a Milano poi, la famosa "Planaria Gonocefala Ilvana", la famosa "Gallina di Montegrosso", l'Istituto Zaccaria e tutte le altre sue gestioni adolescenziali e della prima giovinezza sono brillantemente trascritte e tramandate nel "Lo Scoglio" il giornale dell'isola d'Elba, dove lui amava scrivere. Amava tanto scrivere il Professor Pietri, e di fatto scriveva in una maniera che rapiva l'interesse del lettore, che affascinava coloro i quali avevano il privilegio di vederne anche gli aspetti più "intimi", posti sulle carte non ufficiali, sulle carte non scientifiche. Di lavori scientifici il Professore ne aveva scritti in grande numero, oltre 400, e sui più svariati argomenti della nosologia chirurgica, così come andava fatto ai tempi di Oselladore e Pezzuoli, i suoi maestri: con le sue nove monografie, con i due trattati di chirurgia e con il suo trattato di gastroenterologia chirurgica, il Professor Pietri resterà per sempre, non soltanto nel cuore di tutti quanti lo hanno conosciuto, ma anche nelle biblioteche di tutti i suoi numerosissimi allievi. Il Professore aveva tra gli altri suoi numerosi interessi extrascientifici, una vera "passione" per Napoleone: è forse da questa grande conoscenza dell'uomo che deriva un altro aspetto del suo carattere, la grande versatilità,

l'instancabile capacità di trovare nuove strade, nuove soluzioni, nuove prospettive. Il Professor Pietri era un uomo instancabile, soprattutto dal punto di vista cerebrale: coniugava, non senza sacrificio l'attività di chirurgo, di medico, di professore universitario, di accademico nel senso più esteso del termine, di organizzatore e di ricercatore, con una veemenza ed una forza che non di rado sorprendeivano, stancavano e talvolta scoraggiavano anche gli allievi più giovani e forti. Ma come lui diceva: "L'Università è una guerra e soltanto i più forti sopravvivono e arrivano alla luce...", "...se di tua Stella seguirai la luce non potrai fallire a glorioso porto..." diceva Dante, e anche questo il Professore ha trasmesso a noi. La grande attività del Professore è dimostrata non solo dalle migliaia e migliaia di interventi chirurgici da lui realizzati, non soltanto dall'aver organizzato oltre quaranta congressi nazionali e internazionali, non soltanto dall'aver presieduto importanti società scientifiche (Società Lombarda di Chirurgia, Società Italiana di Chirurgia Endocrina, Società Italiana di Chirurgia Geriatrica, Sezione

Italiana del Collegium Internazionale Chirurgiae Digestivae, Vicepresidenza Mondiale dell'International College of Surgeons) o dall'aver fondato e presieduto alcune società (AISTOM Associazione Stomizzati, A.N.D.O.S. Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, SICADS Società Italiana di Day Surgery), non soltanto dall'aver dato un impulso straordinario a due Scuole di Specializzazione da lui dirette, la Chirurgia Vascolare a Trieste, e la Chirurgia Generale a Milano, dov'è stato un vero e proprio innovatore in senso Europeo, non soltanto dall'aver formato decine di allievi, alcuni arrivati anche a ruoli apicali e di prestigio, ma anche e soprattutto dalla riconoscenza e dalla considerazione delle migliaia di persone che da lui hanno ricevuto qualcosa, di piccolo o grande che sia, ma sempre da lui donato con infinito altruismo e piacere. Ma di riconoscenza noi per lui ne abbiamo tanta, tantissima, infinita: ma non è solo quello, come dimenticare infatti le mille e mille cose vissute insieme, le occasioni di divertimento, di sofferenza, di umiliazione, di esaltazione, come dimenticare i momenti di relax, dove lui ci suonava al

pianoforte le musiche dell'amato papà, quelle più famose e quelle meno, come l'inedita "Serenata Amarilli" che tanto amiamo... Anche nel momento in cui il Professore ha ridotto la sua attività, ed ha incominciato la sua malattia, di pari passo con le benemerenze che ha ricevuto (Medaglia d'Oro dei Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte, e Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica, entrambe conferitegli dal Presidente della Repubblica), ha sempre conservato intatta nella sua personalità la pacatezza, l'educazione, e la grande tenacia che hanno caratterizzato la sua vita. La sua splendida famiglia, la moglie, Signora Bianca, i figli, Andrea e Marco, la nuora Marina, il nipotino Riccardo Piero, e l'amato cagnolino Prinz (il cuore del Professore era talmente grande che c'era un posto anche per il suo cane), hanno allietato i momenti duri della sua carriera e hanno confortato sino all'ultimo le sue sofferenze. Il Professore ci ha lasciati il 6 settembre 2002, lasciando un grande senso di vuoto, di tristezza, di perdita: ma nel nostro cuore resterà per sempre.

Ricordo del Professor Piero Pietri

meccanocar s.r.l.




UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

al vostro servizio
in tutta Italia
www.meccanocar.it

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 568764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. e Dep. 58033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339



IFIS S.p.A

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024
DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl